

ROMA 2020: SUDORE, RACCHETTE E PALLE



Si è concluso la 33° edizione del Torneo nazionale di Tennis (ANCIU) delle Università. Quest' anno, non è stato semplice organizzare e portare a termine questo campionato in una situazione di pandemia dovuta al Covid-19; ma, valutando una netta discesa dei contagi e una minore carica virale del virus, il comitato per lo sport e l' ANCIU, hanno deciso di potere fare ripartire il torneo, con le dovute precauzioni di protezione possibili.

E' stato molto determinante l' insistenza dell' organizzazione di Roma che ha insistito perchè le squadre partecipassero. Purtroppo 4 prestigiose Università hanno rinunciato. L' ADDUC presieduta dal prof. Andrea Rapisarda, ha aderito nonostante la nostra squadra formata da Over 50 è stata costretta ad essere inserita nel girone degli "Assoluti maschile che comprende i giocatori molto più giovani (18 - 54 anni). Purtroppo quest' anno la categoria degli"OVER" è salita a 55 anni in su.

Ad ogni modo, non curando questo aspetto e volendo partecipare ugualmente, siamo partiti per Roma.

Nel nostro calendario ci siamo trovati ad affrontare le squadre dell' Università di MILANO Statale, SALERNO e ROMA (la Sapienza 2).

La squadra di Catania è stata formata dai giocatori : Andrea Rapisarda, Piero Caruso e Francesco Lagona (capitano/giocatore).

La prima gara, è stata giocata mercoledì 26 agosto alle ore 14,30 (35° gradi)

da Andrea Rapisarda contro un giovane della Milano Statale. La partita è stata combattuta. Andrea, ha cercato di mettere in difficoltà l' avversario con colpi potenti che fanno parte del suo stile di gioco, riuscendoci in parte; ma, ha commesso qualche errore più dell' avversario, preciso e veloce a recuperare.

Subito dopo sono scesi in campo Francesco e Piero per affrontare il doppio.

La Partita è stata equilibrata al primo set, vincendo all' inizio un game per squadra; ma, presto gli avversari sono riusciti ad imporsi con un buon servizio e pochi errori.

Risultato (6-3) (6-2).

Passando al tabellone dei perdenti, abbiamo affrontato l' Università di Salerno.

Questa volta il Primo singolo lo ha giocato Piero Caruso.

L' avversario praticava un gioco lento che badava a non fare errori e colpire al momento giusto.

La partita è stata equilibrata. I due giocatori hanno lottato con lunghi palleggi alla pari. Piero ha perso il primo set (6-4) ma, ha recuperato nel secondo vincendo (6-3).

Il Tie-break a 10 punti, alla fine lo ha vinto il giocatore di Salerno 10-8.

Nel doppio, sono scesi in campo Andrea e Francesco.

Anche questa partita ha rispecchiato un po quella prima.

Molto equilibrata, nel punteggio e nel gioco. purtroppo con un po di sfortuna hanno perso il primo set (6-4) e il secondo (dopo una illusione di avere vinto), lo perdono al tie-break (8-6).

Altra gara di spareggio per la classifica è stata contro





Roma 2 (la sapienza). Per il primo singolo è sceso in campo Andrea Rapisarda contro un giovane ragazzo della Sapienza. Andrea ha provato ancora una volta ad imporre il suo gioco di potenza, ma l'avversario rispondendo bene e facendo pochi errori, si è imposto vincendo.

Ancora una volta il doppio è stato giocato da Francesco e Piero. Gli avversari giovani e bravi nel servizio erano collaudati.

La gara è iniziata bene per Catania, concentrata a dovere si è trovata in vantaggio 3-1. Gli avversari innevositi per qualche palla dubbia hanno reagito con forza recuperando e raggiungendo la parità. La partita è stata bella ed equilibrata. Sono stati gli errori banali che hanno fatto la differenza per vincere la gara. Anche questa volta è finita 2-0 per gli avversari e non abbiamo giocato il secondo singolo (inutile alla fine del punteggio). Con questa gara, si è chiusa la nostra partecipazione di questa edizione al torneo nazionale di Tennis. Per la cronaca, la coppa Atheneum è stata vinta per il secondo anno consecutivo dall' Università di Bologna che avendo più squadre partecipanti a tutte le categorie, ha accumulato più punti oltre che essersi piazzata ai vertici di ogni campionato. Seguono Roma 1 , UniCal e tante altre.

La mia considerazione è che la squadra ha risposto bene in campo nonostante la differenza di età e il valore degli avversari.

Spero che il prossimo anno ci sarà una rappresentativa più numerosa per competere meglio.

Francesco lagona

